

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 maggio 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO

Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, le Assessori: Maria LAPIETRA - Federica PATTI - Paola PISANO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA RETE ISTITUZIONALE TERRITORIALE PER LA COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI SERVIZI, INTERVENTI E AZIONI RIGUARDANTI IL REINSERIMENTO SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA E IN MESSA ALLA PROVA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Proposta dell'Assessora Schellino e dell'Assessore Giusta.

La Città di Torino, attraverso l'Assessorato alla Salute, Politiche Sociali e Abitative, e l'Assessorato al Decentramento e Periferie, Politiche Giovanili e di Integrazione, Servizi Cimiteriali, unitamente all'Ufficio della Garante per i diritti delle persone private della libertà personale della Città di Torino, collabora da tempo con l'Amministrazione della Giustizia su specifici progetti e interventi, in accordo con la rete territoriale di riferimento.

L'art. 3 della Legge 67/14 prevede che "la messa alla prova comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale".

Le indicazioni dell'Unione Europa su tale ambito sottolineano la centralità della comunità territoriale di riferimento nei percorsi sopra descritti, e in particolare:

- la Racc. R (2010) 1 al punto 10 sottolinea che "I servizi di Probation collaborano con altri organismi pubblici e privati e con la comunità locale per promuovere l'inserimento sociale degli autori di reato. E' necessario un lavoro multidisciplinare, coordinato e complementare fra più organizzazioni, per rispondere alle necessità, spesso complesse, degli autori di reato e per rafforzare la sicurezza collettiva";

- la Regola 45 della Racc. N° (92) 16 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri relativa alle "Regole europee sulle sanzioni e misure alternative alla detenzione", prevede che "Le autorità incaricate dell'esecuzione delle sanzioni e delle misure alternative devono attuare il loro intervento ricorrendo a tutte le risorse utili esistenti nella comunità esterna allo scopo di procurarsi i mezzi adatti per rispondere alle necessità dei rei e sostenere i loro diritti. A tale scopo si dovrà ugualmente ricorrere il più possibile alla partecipazione di organizzazioni e di singoli individui";

- la Regola 46 della Racc. N° (92) 16, inoltre, invita a permettere che coloro "che delinquono di sviluppare legami reali con la comunità, per renderli consapevoli dell'interesse che la comunità riserva loro, nonché per offrire loro possibilità di contatto e di sostegno".

Da tali indicazioni emerge il duplice ruolo che svolge la comunità locale, di destinataria delle politiche di riparazione ma anche, e soprattutto, di attore sociale nel percorso di pacificazione che muove dall'azione riparativa del reo. Dallo svolgimento di concrete attività riparative possono emergere indicazioni di comportamento, per tutti i membri della comunità di appartenenza, che possono avere ricadute positive in termini di coesione sociale e possono contribuire ad aumentare la percezione di sicurezza collettiva.

In coerenza con tale orientamento e nell'ottica del potenziamento delle relazioni e delle collaborazioni tra il mondo della esecuzione della pena, le istituzioni pubbliche e la società civile, l'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna) di Torino e Cuneo,

appartenente al Dipartimento Giustizia Minorile e Comunità del Ministero della Giustizia, nell'ambito delle politiche di intervento nel settore delle sanzioni penali sul territorio, ha previsto la riorganizzazione degli interventi e delle azioni riguardanti il reinserimento sociale di soggetti in esecuzione penale esterna e/o in messa alla prova, e la revisione delle modalità di progettazione e gestione degli stessi allo scopo di privilegiare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di forme di co-progettazione e di partenariato pubblico/privato sociale, il cui obiettivo è l'implementazione e il consolidamento di una rete territoriale di supporto.

In particolare l'UIEPE ha proposto all'amministrazione cittadina la costituzione di una partnership istituzionale territoriale finalizzata all'elaborazione in coprogettazione ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell'art. 55 del D.Lgs 3.7.2017 n.117 di un progetto per la definizione, organizzazione e gestione con il Terzo Settore di servizi ed interventi connessi allo sviluppo di percorsi di reinserimento psico-sociale e sostegno all'impegno di revisione critica e assunzione di responsabilità relativamente al fatto-reato per persone, residenti nella Città di Torino, sottoposte a procedimento penale e/o in esecuzione penale esterna nei seguenti ambiti:

- Delitti contro la personalità individuale, la libertà personale, la libertà morale, con particolare riferimento all'area dei sex offenders e degli stalkers;
- Reati caratterizzati dalla violenza di genere;
- Inadempimento degli obblighi familiari e maltrattamenti in famiglia;
- Reati connessi con problematiche di gioco d'azzardo patologico o internet addiction.

Con il presente atto si intende pertanto approvare lo schema di accordo allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la costituzione di una rete istituzionale territoriale per sviluppare congiuntamente, nell'ambito di una coprogettazione con il Terzo Settore, servizi, interventi e azioni a sostegno dei percorsi territoriali di reinserimento sociale di soggetti in esecuzione penale esterna e in messa alla prova.

Tale partnership, che potrà prevedere successive ulteriori collaborazioni, sarà in prima fase costituita da UIEPE, Città di Torino, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Comune di Cuneo e Provincia di Cuneo.

Le risorse necessarie allo sviluppo e realizzazione in coprogettazione delle azioni e degli interventi previsti da parte degli enti e associazioni del Terzo Settore che verranno individuati, verranno messe a disposizione da UIEPE e dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Città di Torino, che con deliberazione della Giunta Comunale del 10 aprile 2018 (mecc. 2018 01136/002) ne ha previsto il sostegno attraverso il riconoscimento di contributi ai sensi del Regolamento comunale n. 373.

Per garantire l'operatività della suddetta rete istituzionale e per accompagnare le fasi di monitoraggio, valutazione e controllo delle attività e dei servizi in coprogettazione, la Città metterà a disposizione a titolo di cofinanziamento propri referenti tecnici, secondo quanto verrà concordato nell'ambito del Documento preliminare della coprogettazione e nel relativo Piano finanziario preventivo. Tale partecipazione non comporta oneri aggiuntivi di spesa di tempo

lavoro e/o ulteriori attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell'ente.

Il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot.n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole di regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, lo schema di Accordo allegato al presente atto (**all. 1**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare l'Assessora alla Salute, Politiche Sociali e Abitative e l'Assessore al Decentramento e Periferie, Politiche Giovanili e di Integrazione, Servizi Cimiteriali a sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 1);
- 3) di dare atto che la partecipazione della Città con propri referenti tecnici alla partnership istituzionale territoriale di cui al succitato accordo non comporta oneri aggiuntivi di spesa, di tempo lavoro e/o ulteriori attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell'ente;
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (**all. 2**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Salute,
Politiche Sociali e Abitative
Sonia Schellino

L'Assessore al Decentramento e Periferie,
Politiche Giovanili e di Integrazione,
Servizi Cimiteriali
Marco Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Area
Politiche Sociali
Marina Merana

La Dirigente di Area
Giovani e Pari Opportunità
Gabriella Bianciardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 29 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28 maggio 2018 all'11 giugno 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 7 giugno 2018.